

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE CIVIL ENFORCEMENT LAW</b>
Corso di studio	LMG-LMGI-SSG-CONSLAV
Anno di corso	<i>Opzionale a scelta</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9 Di cui CFU lezioni:9-6-3 CFU ese/lab/tutor: da definire
SSD	<i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE IUS/15</i>
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	<i>1° SEMESTRE dal 2/10/2023 al 15/12/2023</i>
Obbligo di frequenza	<i>Consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Roberta Tarantino (6 CFU) Nicoletta Minafra (3 CFU)
Indirizzo mail	roberta.tarantino@uniba.it; nicoletta.minafra@uniba.it
Telefono	+390805717814; +390805717821
Sede	<i>Dipartimento – C.so Italia, 23 piano 2° a sinistra</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Roberta Tarantino: mercoledì ore 10-13, in altri giorni su appuntamento Nicoletta Minafra: venerdì ore 10-13, in altri giorni su appuntamento

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di far acquisire allo studente una più approfondita conoscenza dell'esecuzione forzata come disciplinata dal III libro del codice di procedura civile
<b>Prerequisiti</b>	<i>Diritto costituzionale Diritto privato</i>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<i>Programma del corso I modulo (3CFU) – I presupposti dell'esecuzione forzata; L'espropriazione forzata in generale II modulo (6CFU) – I presupposti dell'esecuzione forzata; L'espropriazione forzata in generale; L'espropriazione mobiliare presso il debitore; L'espropriazione immobiliare; L'espropriazione presso terzi; Le opposizioni del debitore I e II modulo (9CFU) – I presupposti dell'esecuzione forzata; L'espropriazione forzata in generale; L'espropriazione mobiliare presso il debitore; L'espropriazione immobiliare; L'espropriazione presso terzi; L'espropriazione contro il terzo proprietario; L'espropriazione dei beni indivisi; L'esecuzione per consegna o rilascio; L'esecuzione degli obblighi di fare o non fare; Le opposizioni del debitore e dei terzi; La sospensione e l'estinzione del processo esecutivo</i>
<b>Testi di riferimento</b>	<i>F.P. LUISO, Diritto processuale civile, III. Il processo esecutivo, Giuffrè, Milano, X ed. o eventuale successiva I modulo: pagg. 3-78; 95-152 (da aggiornare dopo la pubblicazione dell'ultima edizione) II modulo: pagg. 3-202; 258-287 (da aggiornare dopo la pubblicazione dell'ultima edizione) I e II modulo: pagg. 3-317 (da aggiornare dopo la pubblicazione dell'ultima edizione)  In alternativa:</i>

	B. CAPPONI, <i>Manuale di diritto dell'esecuzione civile</i> , Giappichelli, Torino, 2020 o eventuale successiva edizione A. TEDOLDI, <i>Esecuzione forzata</i> , Pacini giuridica, Pisa, 2020 o eventuale successiva edizione
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Tenuto conto delle recenti Riforme, in caso di aggiornamento di alcuni soltanto dei suindicati testi di riferimento alle novità introdotte dal d.lgs. 149/2022, è fortemente consigliato l'utilizzo di un testo aggiornato.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	42	30	153
<b>CFU/ETCS</b>			
9-6-3			

<b>Metodi didattici</b>	
	Lezioni frontali; seminari e incontri di studio anche con l'illustrazione di fattispecie esemplificative, atti giudiziari nonché con l'esame degli orientamenti giurisprudenziali; esercitazioni pratiche e attività laboratoriali di ricerca; utilizzo di strumenti multimediali In assenza di indicazioni specifiche da parte del Dipartimento, il Corso di insegnamento non sarà erogato in modalità e-learning.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Il corso si propone di far acquisire allo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la conoscenza, sotto il profilo strutturale e funzionale degli istituti in materia di esecuzione forzata</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ la capacità di interpretazione delle fonti attraverso l'analisi degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali e di assumere una posizione argomentata con riferimento ai temi trattati</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di sviluppare un approccio critico alla disciplina positiva e di orientarsi anche dinanzi all'evoluzione normativa e giurisprudenziale</li> </ul> </li> <li>● <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di implementare le capacità dello studente nell'uso del linguaggio giuridico e della terminologia adeguata al settore scientifico di riferimento</li> </ul> </li> <li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Interpretare le norme positive e dare una lettura sistematica delle stesse</li> </ul> </li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	

Criteri di valutazione	Sarà oggetto di valutazione l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione <i>"Risultati di apprendimento previsti"</i> .
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La formulazione della valutazione finale avviene con voto d'esame o con idoneità; in entrambi i casi l'esame orale si struttura in un numero minimo di tre domande. I criteri di misurazione dell'apprendimento si basano su: correttezza dei contenuti; chiarezza espositiva; uso del linguaggio tecnico; capacità di analisi critica
<b>Altro</b>	